

TERZA EDIZIONE | “OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA DELLA CASA” 2024

SUMMARY

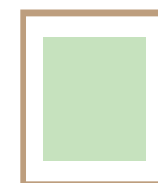
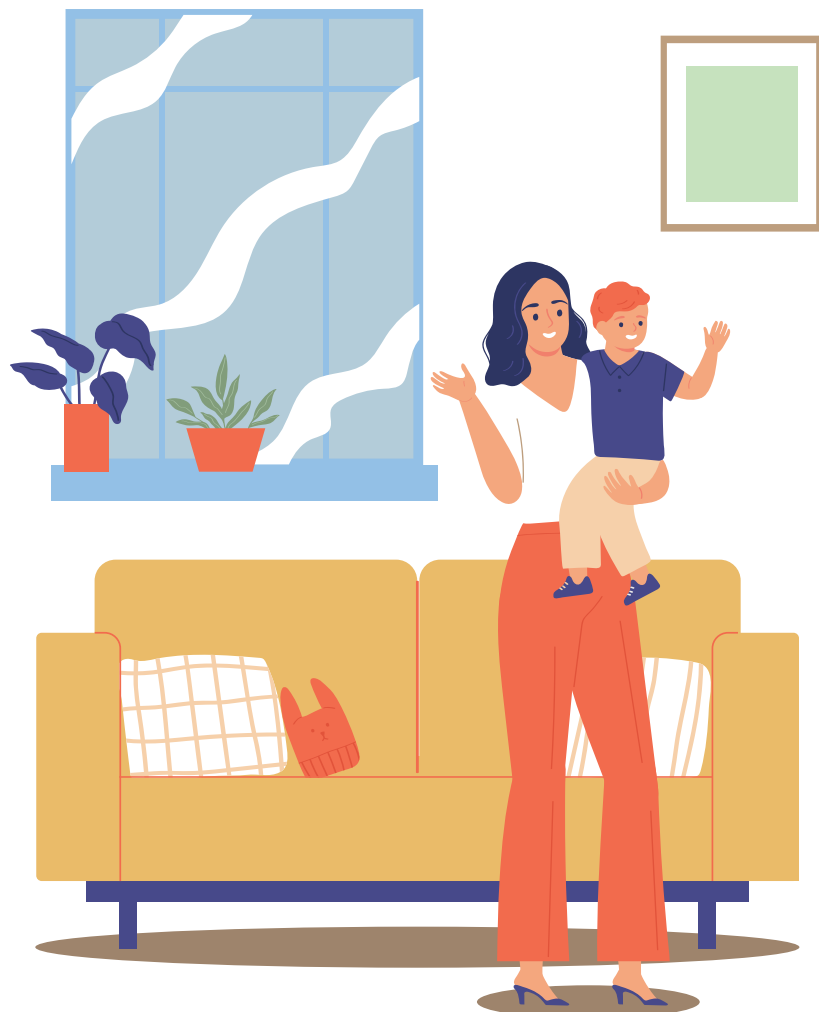
LA CASA SICURA DOVE STARE BENE



PERCHÉ UN OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA DOMESTICA

Il bisogno di sicurezza è ormai parte integrante della nostra quotidianità: oggi non ci si chiede più *se proteggersi*, ma *in che modo e da cosa proteggersi*. Per questo è essenziale che le aziende comprendano appieno i bisogni degli italiani e sviluppino sistemi di protezione che siano in sintonia con i cambiamenti negli stili di vita e nelle abitudini quotidiane.

Per il terzo anno consecutivo, con l'Osservatorio sulla Sicurezza della Casa, Verisure Italia e Censis vogliono contribuire all'analisi e all'interpretazione delle trasformazioni sociali in corso, dando particolare attenzione al valore attribuito alla casa e alla sicurezza e mettendosi così al servizio delle persone e della società, per innalzare il livello di sicurezza reale e percepita.



1

LA CASA, UN VERO RIFUGIO PER GLI ITALIANI

La pandemia ha trasformato la casa da semplice nido familiare a **centro nevralgico della vita quotidiana**, un luogo multifunzionale in cui si svolgono molteplici attività.

Una tendenza che si è consolidata nel tempo: oggi il **64,2%** degli italiani afferma di trascorrere **più tempo a casa** rispetto a cinque anni fa.



Gli italiani amano la casa in cui vivono e la preoccupazione più grande è quella di vederla violata: **per il 48% il furto in abitazione è il reato che suscita più preoccupazione.**



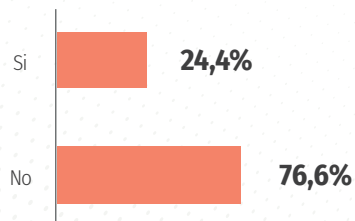
COSA TEMONO DI PIÙ GLI ITALIANI?

Fonte: indagine Censis, 2024
Il totale non è uguale a 100 perché possibili più risposte

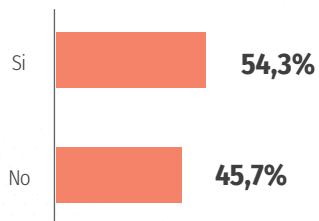
ANATOMIA DEL FURTO IN CASA

Un italiano su quattro ha vissuto personalmente l'esperienza di un furto almeno una volta, mentre il **54,3%** è **venuto a conoscenza di un furto** avvenuto nella propria zona di residenza.

HA SUBITO UNO O PIÙ FURTI IN ABITAZIONE



SONO ENTRATI I LADRI IN CASA DI UN VICINO/ NELLA SUA ZONA DI RESIDENZA

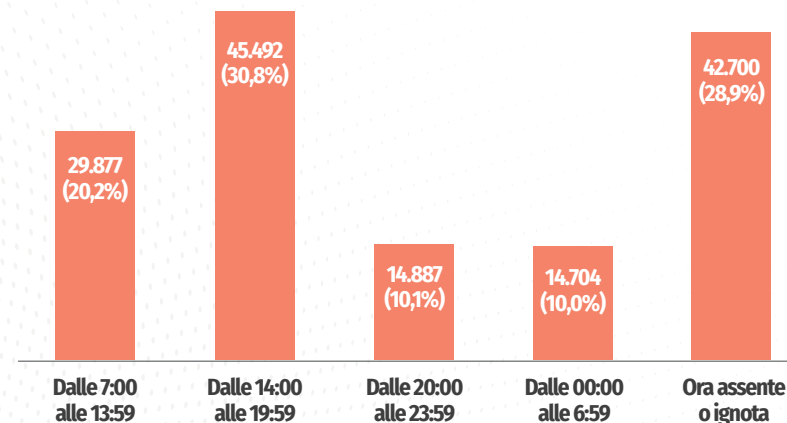


Fonte: indagine Censis, 2024

Il **30,8%** dei furti denunciati nel 2023 sono avvenuti **di pomeriggio**, tra le 14.00 e le 20.00, mentre il **20,2%** si è svolto **di mattina**, tra le 7.00 e le 14.00.

Il ladro preferisce agire **in prossimità delle ore serali**, ma non troppo tardi per non rischiare che ci sia qualcuno in casa.

Furti in abitazione per fascia oraria, 2023

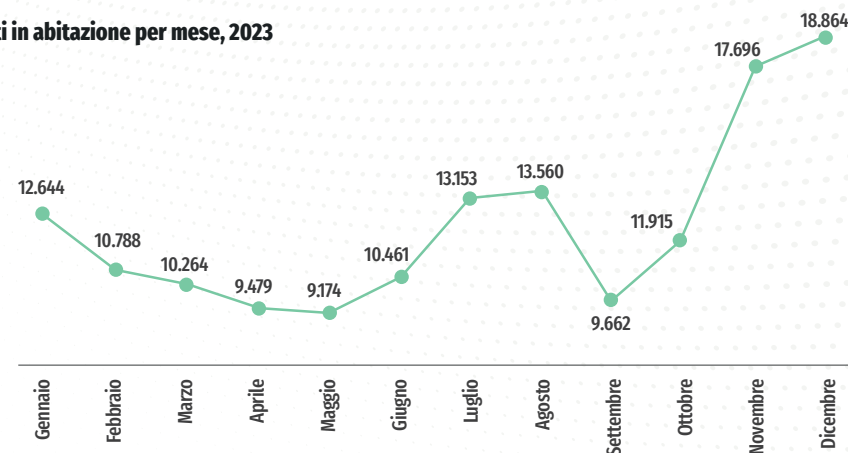


Fonte: indagine Censis, 2024

In **autunno e in inverno** i ladri sono liberi di agire nel tardo pomeriggio e con il favore dell'oscurità senza destare troppi sospetti. Anche **in estate** i furti in abitazione tendono ad aumentare.

Il **68,9%** di chi ha subito un furto dichiara che al momento del reato **non c'era nessuno in casa**.

Furti in abitazione per mese, 2023



Fonte: elaborazione Censis su dati SDI/SSD, Ministero dell'Interno

In base alla testimonianza delle vittime, i ladri entrano sia da **finestre e porte finestre** (il **52,8%** dei casi), **che da una porta (44,6%)**, principale (33,2%) o secondaria (11,4%).

I furti in abitazione secondo il racconto delle vittime

CARATTERISTICHE	%
Punto di accesso	
Porta principale	33,2%
Porta secondaria	11,4%
Finestra/porta finestra	52,8%
Non so/non ricordo	2,5%
TOTALE	100,0%
Presenza di qualcuno in casa	
Si	31,1%
No	68,9%
TOTALE	100,0%
Valore della refurtiva	
Meno di 1.000 euro	31,1%
Da 1.001 a 10.000 euro	41,3%
Più di 10.000 euro	4,6%
Non so/non ricordo	14,1%
TOTALE	100%

Fonte: indagine Censis, 2024

3 I REATI TRA LE MURA DOMESTICHE NELL'ULTIMO ANNO

Nel 2023 in Italia sono stati commessi **147.660 furti in abitazione** (come a dire, 404 furti ogni giorno) con una crescita del 10,4% rispetto all'anno precedente.

		POST-COVID ☀	PRE-COVID
	2023	2023 VS 2022	2023 VS 2019
	147.660	+10,4% ▲	-10,7% ▼
FURTI IN ABITAZIONE	1.858	+12,9% ▲	+2,2% ▲
RAPINE IN ABITAZIONE			
TOT FURTI E RAPINE IN ABITAZIONE	149.518	+10,4% ▲	-10,5% ▼

Fonte: elaborazione Censis su dati SDI/SSD, Ministero dell'Interno

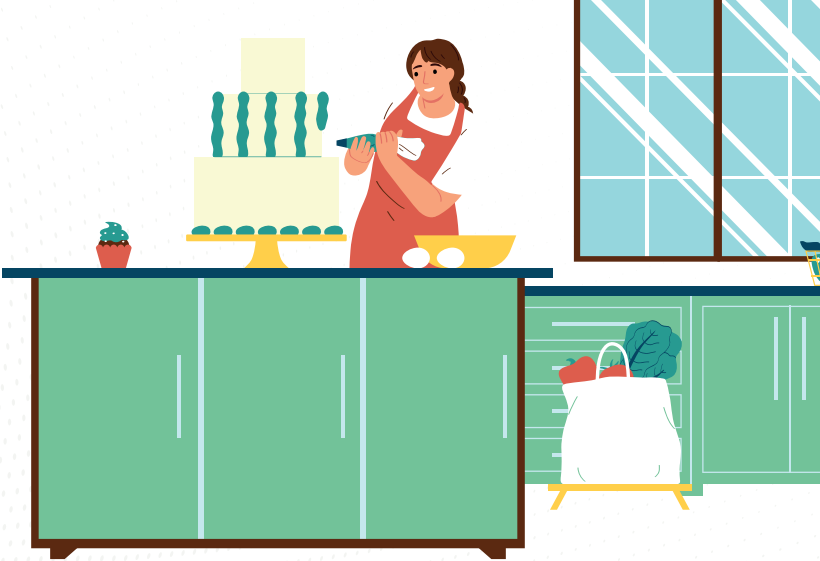
In alcuni casi l'abitazione diventa il teatro di crimini commessi non da intrusi o estranei, ma da famigliari. Si tratta dei cosiddetti reati di genere, che hanno le donne come vittime principali.

I più numerosi sono i maltrattamenti e gli atti persecutori, in crescita rispettivamente del **+2,8%** e del **+4,6%** rispetto al 2022, mentre si riducono i femminicidi, che scendono a **117** nell'ultimo anno.

I reati di genere commessi in Italia* nel 2023

REATI	2023	2022-2023	2019-2023
Atti persecutori	19.538	+4,6%	+21,6%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	25.260	+2,8%	+21,2%
Violenza sessuale	6.231	-1,0%	+27,6%
Omicidi con vittime di sesso femminile	117	-10,0%	+4,5%

*Con vittime prevalentemente o esclusivamente di genere femminile
Fonte: elaborazione Censis su dati SDI/SSD, Ministero dell'Interno



Esistono poi situazioni in cui i pericoli provengono direttamente dalla casa stessa. Anche se non si tratta di reati, minacciano comunque la nostra sicurezza: è il caso degli **incidenti domestici**, che nel 2023 hanno raggiunto i **2 milioni e 308 mila** episodi.

Incidenti a persone di 6 anni e più in ambiente domestico, per sesso e classe di età, 2023

			% INCIDENTI A DONNE
6-24 anni	296	12,8%	51,4%
25-44 anni	420	18,2%	60,0%
45-64 anni	632	27,4%	60,1%
65 anni e più	960	41,6%	67,9%
Totale 6 anni e più	2.308	100%	62,2%

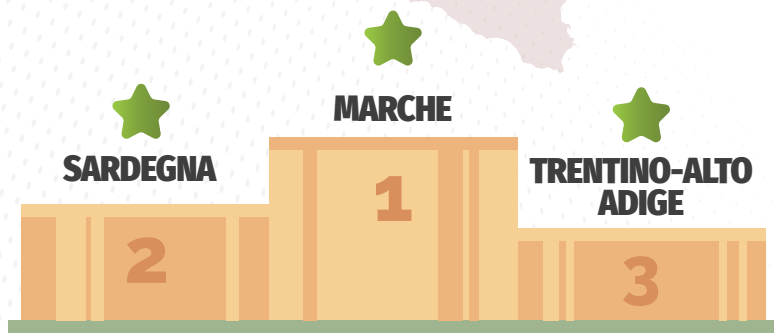
Fonte: stima Censis su dati Istat

INDICE REGIONALE DELLA SICUREZZA DOMESTICA

A partire dallo scorso anno, Verisure Italia e Censis hanno costruito il primo **Indice Regionale della Sicurezza Domestica**, che valuta sia la sicurezza della zona di residenza che quella all'interno dell'abitazione.

Questo strumento permette di classificare le regioni italiane dalla più sicura, **dove il rischio di subire un reato o altri pericoli legati alla casa è più basso e prevale un diffuso senso di sicurezza**, fino alla meno sicura, ove l'allarme sociale e il rischio effettivo di incidenti o pericoli domestici risultano più elevati.

Per il secondo anno consecutivo **la Regione Marche si colloca al primo posto** nella graduatoria regionale della sicurezza domestica.



INDICE REGIONALE DELLA SICUREZZA DOMESTICA 2023

REGIONI		INDICE DI SICUREZZA DOMESTICA
★ 1	Marche	118,8
★ 2	Sardegna	110,5
★ 3	Trentino-Alto Adige	109,8
4	Calabria	107,1
5	Umbria	105,2
6	Valle d'Aosta	104,9
7	Basilicata	104,3
8	Abruzzo	102,7
9	Veneto	101,9
10	Emilia-Romagna	101,7
11	Molise	101,4
12	Friuli-Venezia Giulia	101,2
13	Puglia	99,7
14	Toscana	98,7
15	Liguria	96,8
16	Piemonte	96,0
17	Lombardia	94,6
18	Sicilia	92,2
19	Campania	81,5
20	Lazio	71,0

1 = più sicuro, 20 = meno sicuro

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Ministero dell'Interno

5 I DATI DELLA CENTRALE OPERATIVA VERISURE

I dati raccolti dalla Centrale Operativa di Verisure Italia evidenziano da un lato l'efficacia dei sistemi di sicurezza integrati, capaci di rilevare, ma anche di prevenire i reati, e dall'altro la crescente attenzione degli italiani verso la protezione della propria abitazione.

Nel 2023 la Centrale Operativa ha gestito complessivamente **6.062.544 scatti d'allarme**, con un incremento del 29,0% rispetto al 2022.

Nei primi sei mesi del 2024, gli scatti d'allarme sono stati **3.381.618** e la **media mensile è aumentata a 563.603**.

TIPOLOGIA	2023	2022-2023	gen.-giu. 2024	gen.-giu. 2023-2024
Scatti d'allarme	6.062.544	+29,0%	3.381.618	+11,6%
Scatti d'allarme mensili (media)	505.212	+29,0%	563.603	+11,6%
Numero reale di interventi	7.110	+51,0%	4.178	+17,5%
Interventi Guardie Giurate	8.474	+18,0%	4.652	+9,8%
Chiamata Forze dell'Ordine	4.845	+48,0%	3.266	+34,8%
Arresti	81	-13,0%	53	+30,9%
Attivazioni fumogeno zerovision	2.101	+80,0%	1.373	+30,7%
Clienti	299.411	+23,9%	332.538	+11,1%

Fonte: elaborazione Censis su dati Verisure

6 LA SICUREZZA CHE FA STAR BENE

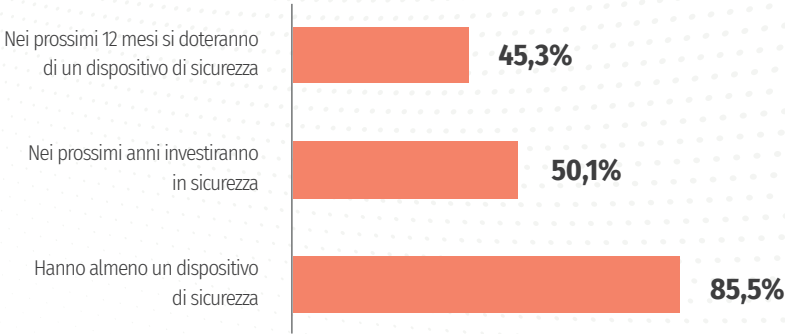
Sentirsi al sicuro nella propria casa contribuisce al benessere personale: l'**89,2%** degli italiani considera la sicurezza una componente essenziale per la qualità della vita.

Il **74,4%** ritiene che **dotarsi di sistemi di sicurezza aumenti la serenità** e il **57,3%** afferma che questi aiutino a **ridurre l'ansia**.

Ecco perché l'**85,5%** degli italiani ha già almeno un dispositivo di sicurezza e il **45,3%** pensa che ne adotterà uno nei prossimi mesi.

Mentre il **50,1%** dichiara l'intenzione di **investire più soldi per la difesa della propria abitazione**.

Italiani che hanno dispositivi di sicurezza e previsioni di investimenti per il futuro



Fonte: indagine Censis, 2024

I SISTEMI DI SICUREZZA DI OGGI E DOMANI

Di fronte a una criminalità sempre più veloce e in grado di eludere anche i sistemi di protezione più avanzati, proteggere solo singole aree della casa non è più sufficiente.

Il **64,7%** degli intervistati ritiene fondamentale dotarsi di **un sistema d'allarme integrato**, composto da più elementi.

Inoltre, il **62,8%** considera **cruciale il collegamento a una Centrale Operativa**, capace di intervenire immediatamente in caso di pericolo.

Opinioni degli italiani sulle caratteristiche che deve avere un Sistema di Allarme

OPINIONI	%
Per la mia sicurezza e quella della mia famiglia, è importante proteggere la mia casa con un sistema di allarme integrato, che comprenda più componenti	
D'accordo	64,7%
In disaccordo	35,3%
TOTALE	100,0%
Un allarme collegato a Centrale Operativa che interviene in caso di intrusioni ed emergenze mi fa sentire più sicuro	
D'accordo	62,8%
In disaccordo	37,2
TOTALE	100,0%

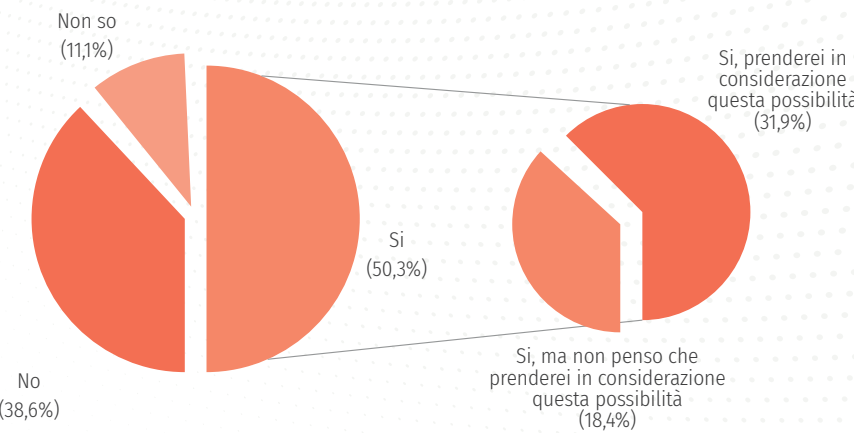
Fonte: indagine Censis, 2024

La prossima innovazione destinata a diventare parte integrante dei sistemi di protezione domestica degli italiani sembra essere la **serratura smart**.

La **porta di casa** non è più solo un elemento architettonico, ma il simbolo per eccellenza della nostra sicurezza e privacy, la **barriera che separa il mondo esterno dal nostro spazio privato** e che proteggiamo con chiavi e serrature sempre più avanzate.

Il **50,3%** degli intervistati riconosce l'efficacia di una serratura elettronica che consenta **l'apertura e la chiusura della porta a distanza tramite un'app** e tra questi, circa **un terzo** si dichiara già pronto ad adottare questa tecnologia.

Italiani che ritengono utile dotarsi di una serratura che sia gestita a distanza tramite app



Fonte: indagine Censis, 2024

